

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 36/2026 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA IV NOVEMBRE, SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL DI REGIONE LOMBARDIA. CUP: B17H23000410002.

**DICHIARAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA
(D.P.R. 28.12.2000 n.445)**

Il sottoscritto

nato a (.....) il e residente in

via/piazzan.in qualità di legale rappresentante

della ditta

con sede in..... via.....n.....

tel.n° fax n° con codice fiscale n°

Partita Iva n°.....

Indirizzo posta elettronica certificata

manifesta il proprio interesse a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto come (*barrare la casella che interessa*):

- impresa singola: si () - no ()
- impresa singola in avvalimento con l'impresa (C.F./P.IVA)
- capogruppo in A.T.I. o in consorzio: si (...) - no (...)
- mandante in A.T.I. o in consorzio: si (...) - no (...).

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per la partecipazione alla procedura di cui in oggetto, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze di natura amministrativa previste nell'avviso

DICHIARA

A) in merito ai soggetti componenti l'organo di amministrazione in sostituzione definitiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (o documento equivalente, se l'impresa non è di nazionalità italiana):

1. che il Legale Rappresentante della ditta è il soggetto indicato nell'intestazione della presente dichiarazione;
2. che le altre persone componenti l'organo di amministrazione e il direttore tecnico sono (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e qualifica):
.....
.....
.....

3. che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per l'accesso ad una di tali procedure (*ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*)

si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____: per tale motivo, dichiara di poter partecipare alla procedura, in quanto (ai sensi dell'art. 94 D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) autorizzato dal curatore del fallimento, all'esercizio provvisorio, avverro di essere stati ammessi al concordato con continuità aziendale o con cessione di beni, su autorizzazione dell'ANAC sentito il giudice delegato;

4. che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio diper la seguente attivitàed attesta i seguenti dati:
 numero di iscrizione
 data di iscrizione
 durata della ditta/data termine
 forma giuridica.....
5. che l'impresa è Iscritta ai seguenti Enti:
 - INPS sede di al n.dal.....
 - INAIL sede di al n.dal.....
 - Cassa Edile di al n.dal.....
6. che il C.C.N.L. applicato alla propria azienda è il seguente: e che il numero dei dipendenti dell'azienda è il seguente:
7. che l'impresa ricade sotto la competenza dell'Agenzia delle Entrate di
8. che la certificazione di regolarità contributiva (DURC) è regolare;

B) in merito alla capacità giuridica:

1. di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e quello dello stato in cui è stabilito;
2. di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del D.lgs. 36/2023);
3. di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana e quello dello stato in cui è stabilito;
4. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
5. di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritieri;
6. di non essere iscritto al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
7. di non essere iscritto al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
8. di non trovarsi in alcuna situazione o condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
9. che non sussiste una distorsione della concorrenza, derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 78 D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che non può essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione;
10. l'inesistenza a proprio carico di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdices del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995; e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati

- connessi alle attività terroristiche; f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109; g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
11. l'inesistenza a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 12. di non essersi reso colpevole di gravi comportamenti illeciti, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, quali: a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto; b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione; c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale; c) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori; d) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa; f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione); g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 D.Lgs. 36/2023; h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati: 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
 13. l'insussistenza, con altro operatore economico partecipante alla medesima procedura, di una situazione di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile o di una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte saranno/sono imputabili ad un unico centro decisionale;
 14. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 15. (*per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)
di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68;
 16. che il concorrente (essendo di nazionalità italiana):

- in quanto costituente cooperativa, è iscritto all'apposito Registro Prefettizio;
 - in quanto costituente consorzio tra cooperative, è iscritto nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
17. di partecipare/concorrere con i seguenti consorziati: (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):
.....
18. di assicurare che il personale impiegato nel cantiere, che svolgerà mansioni collegate alla gestione ambientale dello stesso, sarà adeguatamente formato con particolare riguardo a:
- sistema di gestione ambientale
 - gestione delle polveri
 - gestione delle acque e scarichi
 - gestione dei rifiuti;

C) in merito alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

1) di essere in possesso della seguente attestazioni, rilasciate dalla SOA, in corso di validità e per corrispondente categoria e classifica:
 categoria OG3 classifica (prevalente)

Di essere già in possesso e di poter inviare entro tre giorni dal ricevimento della richiesta, che potrà avvenire anche a mezzo pec o fax con nota di ricevuta, la documentazione comprovante i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati nel sopra citato punto C) della presente autocertificazione.

DICHIARA ALTRESI'

D) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

1. di aver preso compiuta visione dell'avviso per manifestazione di interesse, di accettarlo integralmente e di non formulare alcuna riserva in merito;
2. di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi sopra dichiarati e di impegnarsi, nel caso in cui l'impresa sia individuata per i controlli a campione, a presentare la documentazione richiesta, nei termini qui indicati a pena di esclusione insindacabile ed irrevocabile;
3. di autorizzare espressamente l'Ente appaltante a rendere, mediante "Comunicazioni Procedura" sulla piattaforma SINTEL, avendo eletto domicilio legale presso la piattaforma, le comunicazioni di cui all'art. 90 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. con particolare riferimento delle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti nonché all'aggiudicazione;
4. che **l'indirizzo di posta elettronica e il numero di fax**, il cui utilizzo autorizza, per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara sono i seguenti:
.....
.....

5. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Sottoscrive la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in caso di dichiarazioni false o incomplete.

.....
(luogo e data)

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE/IL TITOLARE
APPORRE FIRMA DIGITALE**